



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma dei Consiglieri Carmela Rescigno e Severino Nappi recante ad oggetto: <<*Demedicalizzazione ambulanze 118 ASL BN ed esternalizzazione del servizio*>>.

Premesso che

- Il servizio di Emergenza Territoriale 118 della ASL di Benevento, istituito ai sensi del DPR 27 marzo 1992 e della L.R. n. 2/94 della Regione Campania, garantisce l'assistenza di emergenza-urgenza su un territorio esteso 2.080 Km² con 277mila abitanti distribuiti in 78 comuni;
- Il contingente medico ed il numero dei presidi territoriali 118 sono definiti dagli indirizzi Operativi Regionali approvati con D.G.R.C n. 1268 del 16 Luglio 2009 e pertanto gli interventi di emergenza-urgenza territoriale della ASL di Benevento sono garantiti da 72 medici distribuiti in dieci postazioni con mezzo di soccorso medicalizzato (SAUT) e due postazioni fisse (PSAUT);
- ai sensi della sopra citata DGRC n. 1268/2009, il PSAUT ha una dotazione di 12 medici *"di cui 6 per attività nella postazione fissa PSAUT e 6 per attività su mezzo di soccorso"* mentre il SAUT *"dove sono ubicate le ambulanze medicalizzate"* ha una dotazione di *"6 medici per ciascun presidio"*; in conformità ai provvedimenti regionali, la ASL di Benevento, con deliberazioni n. 236/2003, n. 45/2010 e n. 13/2013 ha definito e approvato gli organici SAUT (6 medici) e PSAUT (12 medici) per effettuare interventi sul territorio con un'equipe composta da medico, infermiere e autista-soccorritore;
- ai sensi della L.R. 13/2016, la Centrale Operativa 118 (dotazione di sei medici) rientra nella competenza della ASL e pertanto la dotazione organica di medici dell'emergenza 118 della ASL di Benevento risulta essere costituita complessivamente da 78 unità (72 medici SAUT/PSAUT più 6 medici della Centrale Operativa).

Considerato che

- il contingente medico del servizio 118 si è assottigliato nel tempo (decessi, messa in quiescenza, inidoneità assolute e relative...) e pertanto, sulla definita dotazione



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

di 78 medici SAUT/PSAUT/COT 118, risulta attualmente una carenza di circa 20 medici;

- il vigente CCNL dell'Area Sanità 2016-2018, art 115, punto 2, prevede che le Aziende o Enti del SSN possono *"acquisire prestazioni aggiuntive, soprattutto in presenza di carenza d'organico"*;
- la legge 26 Maggio 2023 n. 56 di conversione del D.L. 30 marzo 2023, c.d. "decreto bollette", all'art. 11, stabilisce che *"Per l'anno 2023 le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale per affrontare la carenza di personale medico ... e al fine di ridurre l'utilizzo delle esternalizzazioni possono ricorrere, per il personale medico, alle prestazioni aggiuntive di cui all'art. 115.."*

Rilevato che

- per affrontare la carenza d'organico dei medici 118, la ASL, a far data dal 1° luglio 2023, ha inspiegabilmente demedicalizzato quattro ambulanze su dieci, eliminando la presenza del medico dalle due ambulanze del SAUT di Benevento, dall'ambulanza del PSAUT di San Bartolomeo in Galdo e dall'ambulanza del PSAUT di Cerreto Sannita (quest'ultima demedicalizzata parzialmente h12);
- contestualmente alla demedicalizzazione delle ambulanze, sono state attivate due automediche fornite con procedura di esternalizzazione del servizio (deliberazione n. 353 del 22/06/2023);
- la demedicalizzazione delle ambulanze e l'esternalizzazione del servizio hanno determinato una notevole riduzione delle prestazioni aggiuntive che avrebbero potuto compensare la carenza d'organico;

Preso atto che

- la demedicalizzazione delle ambulanze e l'esternalizzazione del servizio sono attuate dalla ASL di Benevento in contrasto con le indicazioni dei sopracitati provvedimenti di legge, Legge 26 maggio 2023 n. 56 e CCNL 2016-2018, che prevedono l'utilizzo delle prestazioni aggiuntive sia per affrontare la carenza d'organico sia per ridurre le esternalizzazioni;
- la demedicalizzazione di ben quattro ambulanze non trova alcuna giustificazione con la sopra citata carenza di organico in quanto il contingente medico attualmente in servizio è in grado di garantire la medicalizzazione delle ambulanze di quasi tutte le postazioni SAUT/PSAUT con l'utilizzo delle c.d. prestazioni aggiuntive;
- la demedicalizzazione delle ambulanze contrasta inoltre con i sopra richiamati provvedimenti regionali e aziendali che definiscono i SAUT e PSAUT come postazioni di soccorso avanzato *"dove sono ubicate le ambulanze medicalizzate"*;



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

- la preordinata volontà a demedicalizzare le ambulanze è attuata dalla ASL di Benevento anche in spregio al D.L.vo n. 66/2003 tenuto conto che il presidio PSAUT di San Bartolomeo in Galdo è stato inopinatamente demedicalizzato per alcuni giorni del mese di Giugno 2023 provocando interruzione del regolare svolgimento del servizio con conseguenti inevitabili proteste delle istituzioni (Sindaci, Consiglieri Comunali, Sindacati, Rappresentanze Politiche, Presidente dell'Ordine dei Medici,...) che hanno avuto ampia risonanza mediatica.

Considerato che

- l'attività del 118 affronta condizioni cliniche ed assistenziali ad elevato rischio di errore e che il malfunzionamento del sistema di trasporto infermi rappresenta uno degli eventi sentinella di particolare gravità potenzialmente evitabili che devono essere prevenuti in ragione della raccomandazione n. 11/2010 del Ministero della Salute;
- la demedicalizzazione delle ambulanze impedisce di ridurre la "free therapy interval" nelle gravi patologie tempo-dipendenti e non consente di realizzare una buona integrazione tra i sistemi territoriale e ospedalieri dell'emergenza in armonia con il criterio Hub e Spoke; ostacola la funzione di filtro sul territorio con conseguente sovraffollamento dei PS ospedalieri; contrasta con principi ispirati allo "*Sviluppo dell'assistenza territoriale*" e al potenziamento della "*rete territoriale di soccorso*" dettati dal DM 70/2015 e DM 77/2022; contrasta con l'obiettivo prioritario del Sistema Sanitario Nazionale che è quello di offrire assistenza di alta qualità ed in condizioni di massima sicurezza.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri Regionali interrogano il Presidente della Giunta Regionale per sapere se sia a conoscenza della vicenda de quo ed in caso affermativo quali azioni intende intraprendere al fine di evitare che l'Asl di Benevento continui a perpetrare la violazione della normativa relativa all'organizzazione del servizio di emergenza territoriale 118, con costi aggiuntivi per l'azienda, avendo scelto quest'ultima, per far fronte alla carenza di organico, di demedicalizzare le ambulanze ed externalizzare una parte del servizio in luogo della possibilità concessa dalla richiamata normativa di ricorrere alle prestazioni aggiuntive che risultano meno costose e soprattutto più rispondenti alle esigenze che il servizio richiede.

FIRMATO
Carmela Rescigno
Severino Nappi